



REGIONE SICILIA
 PROVINCIA DI CALTANISSETTA
 COMUNE DI GELA



PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA REALIZZARE NEL COMUNE DI GELA (CL)
 IN LOCALITÀ TIMPAZZO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DA REALIZZARE
 NEI COMUNI DI GELA (CL) E BUTERA(CL)

DI POTENZA PARI A **29.877,12 kWp**
 DENOMINATO "**GELA TIMPAZZO**"

PROGETTO DEFINITIVO

RILIEVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PREGIO



**IMPIANTO
 AGRIVOLTAICO
 AVANZATO**

**LAOR
 (Land Area
 Occupation Ratio)
 19%**

LIV. PROG.	COD. PRATICA TERNA	CODICE ELABORATO	TAVOLA	DATA	SCALA
PD	202202363	RS09REL0026A1	-	31/10/2023	-

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO

RICHIEDENTE E PRODUTTORE

HF SOLAR 14 S.r.l.

Viale Francesco Scaduto n°2/D - 90144 Palermo (PA)

ENTE

 FIRMA RESPONSABILE

PROGETTAZIONE

HORIZONFIRM

Ing. D. Siracusa
 Ing. A. Costantino
 Ing. C. Chiaruzzi
 Ing. G. Schillaci
 Ing. G. Buffa
 Ing. M.C. Musca

Arch. M. Gullo
 Arch. S. Martorana
 Arch. F. G. Mazzola
 Arch. A. Calandrino
 Arch. G. Vella
 Dott. Agr. B. Miciluzzo

PROFESSIONISTA INCARICATO

 FIRMA DIGITALE PROGETTISTA

 FIRMA OLOGRAFA E TIMBRO
 PROGETTISTA

HORIZONFIRM S.r.l. - Viale Francesco Scaduto n°2/D - 90144 Palermo (PA)

INDICE

1. premessa	pag. 2
2. Uso del suolo	pag. 3
3. Geomorfologia	pag. 4
4. Caratterizzazione del territorio di Gela	pag. 4
5. Accertamento di attività agricola produttive attuali	pag. 4
6. Caratterizzazione della destinazione d'uso del suolo	pag. 5
7. Aree oggetto di intervento	pag. 5
8. Conclusioni	pag. 6

BIBLIOGRAFIA

pag. 7

1. INTRODUZIONE

Lo studio in esame è finalizzato alla descrizione delle colture di qualità nell'ambito di un progetto di realizzazione di un parco agrivoltaico in territorio di Gela (CL).

Nell'analisi sono state descritte le colture di pregio che caratterizzano l'area vasta in cui si colloca il sito progettuale, e sono state rilevate dettagliatamente le colture agricole di qualità dell'area indagine, intesa come il complesso delle particelle destinate al parco agrivoltaico e l'intorno di 500 m, in accordo a quanto richiesto dal procedimento di Autorizzazione Unica.

INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE

L'impianto agrivoltaico sarà installato sulle unità come di seguito indicate:

Gela (CL) in località "Timpazzo" su un lotto di terreno distinto al N.C.T. Foglio 14 Particelle 1- 2- 3- 5- 7- 12- 14- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 30- 38- 50- 51- 52- 53- 60- 62- 63- 65- 69- 74- 72 ed al Foglio 52 Particelle 9- 83- 101- 102- 150- 151- 154- 256, e delle annesse opere di connessione a 36kV di una nuova stazione elettrica di trasformazione (SE) a 220/150/36 kV della RTN, da inserire in entra - esce sulla linea RTN a 220kV "Chiamonte Gulfi - Favara".



Figura 1. - Area circostante l'impianto - Visuale panoramica



Layout dell'impianto agrivoltaico di "Gela Timpazzo" su ortofoto.

2. Uso del suolo ed inquadramento agronomico

La natura dei suoli vede, nelle colline a ridosso della fascia costiera, una dominanza di terreni marroni, con sfumature dal marrone chiaro al marrone scuro. Sono terreni di medio impasto, caratterizzati, come si può intuire dalla parola stessa, da una condizione posta a metà tra un terreno compatto e uno scarsamente compatto e questi terreni sono caratterizzati da un buon equilibrio tra le particelle minerali che li compone. La presenza dell'argilla, con valori intorno al 20%, favorisce un buon drenaggio dell'acqua e allo stesso tempo una buona ritenzione idrica, disponibile per le radici delle piante.

L'agricoltura della zona è caratterizzata fondamentalmente dalla presenza di vigneti, frutteti, con la presenza di alcuni oliveti, ad uso familiare e seminativi.

L'attuale destinazione produttiva della superficie provinciale è la seguente:

	Ha
Colture in serra	5.216.00
Colture arboree irrigue	10.288.00
Seminativi arborati non irrigui	24.850.00
Seminativi irrigui	10.585.00
Seminativi non irrigui	75.740.00
Boschi	9.000.00
Incolti	12.723.00
Superfici improduttive	13.000.00
TOTALE	161.402.00

3. Geomorfologia

I terreni affioranti nella zona di Contrada Timpazzo possono essere suddivisi dal punto di vista idrogeologico, in base ad una valutazione qualitativa del grado di permeabilità, nei tre seguenti gruppi:

- Terreni a permeabilità elevata, di cui fanno parte i termini sabbiosi della “Formazione Licata” (permeabilità primaria per porosità), il “Calcare di base” (permeabilità secondaria per fessurazione), le “Alluvioni terrazzate” (permeabilità primaria per porosità) ed i “Rifiuti” (permeabilità primaria per porosità);
- Terreni a permeabilità da bassa a media, nei quali sono stati inseriti le “Alluvioni recenti e attuali” (permeabilità primaria per porosità) e i “Terreni di riporto” (permeabilità primaria per porosità);
- Terreni a permeabilità da molto bassa a nulla, dati dai termini pelitici della “Formazione Licata”, i “Trubi” e le “Argille Sabbiose”.

Nell’area indagata affiorano in prevalenza i terreni poco e/o nulla permeabili in ultimo elencati, cosicché le acque meteoriche tendono localmente a defluire in superficie piuttosto che nel sottosuolo.

4. Caratterizzazione dell’area in esame

Scopo della presente relazione è analizzare in dettaglio le caratteristiche specifiche dell’area e il suo inquadramento, per definire il sussistere di attività produttive di tipo agricolo sui suoli oggetto d’intervento a detrimento delle quali possa incidere l’intervento programmato.

L’indagine è stata condotta sulla base di due criteri:

1. l’accertamento di attività agricole produttive attuali e pregresse;
2. la caratterizzazione della destinazione d’uso del suolo.

5. Accertamento di attività agricola produttive attuali e pregresse

Lo studio dell’accertamento dell’attività produttiva attuale e pregressa è stata condotta attraverso il sopralluogo delle aree interessate e a mezzo della consultazione e la comparazione degli archivi delle aerofotogrammetrie di annate diverse del territorio italiano.

Attraverso il Geoportale del Ministero dell’Ambiente e il portale Google Earth Pro è possibile consultare gli archivi delle aerofotogrammetrie del territorio italiano ad intervalli di anni e nello specifico per ogni sito interessato è stata comparata la coltivazione pregressa e attuale in annate diverse.

6. Caratterizzazione della destinazione d'uso del suolo

Per la caratterizzazione della destinazione dell'uso del suolo vengono estrapolati dati relativi a tematici territoriali elaborati dagli Enti competenti.

Un primo dato che ci conferma lo status d'uso del suolo è rilevabile dall'inquadramento dell'area secondo il progetto CLC Corine Land Cover, sviluppato a livello Europeo specificatamente per il rilevamento e il monitoraggio delle caratteristiche di copertura e uso del territorio, con particolare attenzione alle esigenze di tutela ambientale.

Un altro elaborato rilevante è quello desumibile dall'Inventario delle terre d'Italia (IUTI), il quale, finalizzato alla realizzazione del registro nazionale dei serbatoi di carbonio, classifica l'intero territorio italiano nelle sei categorie di uso delle terre:

Forest Land; Cropland; Grassland; Wetland; Settlements; Other Lands.

Alcune delle precedenti classi sono a loro volta suddivise in altrettanti classi per meglio specificare la destinazioni d'uso dei territorio esaminati.

7. Aree oggetto di intervento

Le aree proposte quali siti per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico nella sua estensione, presentano una bassissima diversità di situazioni vegetazionali e una particolarità di valori floristici molto bassa. Nel territorio non sono state rilevate forme di pregio naturalistico, in quanto siamo in presenza di specie comuni e sinantropiche, a scarsissimo indice di biodiversità, e ben lontane dai caratteri propri delle associazioni potenziali autoctone. Queste specie sono adattate a sopportare quell'instabilità dei parametri ecologici che è propria dell'ambiente antropizzato, presentando dunque forti caratteri di resilienza a disturbi. La vegetazione naturale locale è stata rimossa o modificata nell'arco degli anni e successivamente sostituita da tipi differenti ad opera delle attività umane, per scopi produttivi. La persistenza nel tempo di tali coperture è strettamente legata all'intervento continuo dell'uomo. Il paesaggio circostante il futuro sito d'impianto è costituito principalmente da coltivazioni di seminativi semplici, con coltivazione di cereali e colture foraggere.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Lo studio in esame è stato finalizzato alla descrizione delle colture di qualità che si rilevano nell'area d'indagine, che comprende le particelle individuate per la realizzazione di un parco agrivoltaico e il loro intorno di 500 m in accordo a quanto richiesto dal procedimento regionale per l'Autorizzazione Unica.

La porzione del territorio di Gela analizzata, dove si osservano le particelle destinate al parco agrivoltaico in progetto, nonché le opere di connessione, denota una dominanza di seminativi. Le particelle destinate alla realizzazione del parco agrivoltaico sono seminativi nudi e non si rilevano all'interno del sito progettuale essenze da tutelare.

Bari, Novembre 2023

Dr. Agr. Matteo Sorrenti



BIBLIOGRAFIA

AA.VV., a cura di Mauro Agnoletti, 2010 - *Paesaggi Rurali d'Interesse Storico. Per un Catalogo Nazionale*. Laterza.

MIPAAF, Rete Rurale Nazionale 2007-2013 - *Atlante del Territorio Rurale, Dossier di Gela Timpazzoi*

MIPAAF, Rete Rurale Nazionale 2007-2013 - *Atlante del Territorio Rurale, Dossier di Caltanissetta*.

Pignatti S., 2002 - *Flora d'Italia*, Voll. I-III. Edagricole.

PTPP della *Provincia di Caltanissetta*, Decreto n. 8741